

STATUTO

ANTEAS BRESCIA APS

PREMESSA

1. Anteas Brescia APS, è un Ente di Terzo Settore, Associazione di Promozione Sociale, costituita nel rispetto del Codice Civile, del Codice del Terzo Settore e in particolare della normativa in materia di associazioni di promozione sociale.
2. La sua attività si ispira ai principi della Costituzione Italiana ed è posta in essere a norma della legge 106 del 6 giugno 2016, del DLGS n.117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. "Codice del Terzo Settore", in particolare del Titolo V, Capo II "delle associazioni di promozione sociale", delle norme del presente Statuto e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
3. Anteas Brescia APS, pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale, è socia affiliata dell'ANTEAS - Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà, di cui adotta la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale e condivide pienamente - ed espressamente accetta - il relativo Statuto ed il Regolamento Nazionale, gli scopi, le finalità ed il relativo processo di governance, anche ai sensi delle peculiari norme in materia del Codice del Terzo Settore e in particolare a quanto previsto dall'articolo 41. Parimenti è Socia affiliata del relativo livello regionale dell'ANTEAS e di quello provinciale, se presente.
4. Anteas Brescia APS, pertanto - nel rispetto ed alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ANTEAS - è riconosciuta

quale livello di articolazione locale della medesima ANTEAS, acquisendo il diritto di qualificarsi come "Sede ANTEAS di Brescia" e di rappresentarla nell'ambito dello stesso territorio.

5. In relazione all'utilizzo del nome, loghi e marchi dell'ANTEAS, Brescia APS accetta le apposite norme emanate dai competenti Organi della Associazione nazionale.

6. Anteas Brescia APS è un'associazione che ha sede legale nel Comune di Brescia in via Altipiano d'Asiago n. 3. Il trasferimento della sede legale nell'ambito del Comune di Brescia non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ARTICOLO 1 - VALORI E FINALITÀ SOCIALI

1. Anteas Brescia APS è una libera associazione democratica, indipendente, apartitica e aconfessionale; non persegue fini di lucro e ha durata illimitata. In essa vige il principio di libera eleggibilità degli Organi, in condizione di uguaglianza e pari opportunità.

2. Anteas Brescia APS persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha come oggetto lo sviluppo della persona attraverso la promozione delle forme aggregative di tutte le età attive valorizzandone la soggettività e il ruolo nella società.

3. Anteas Brescia APS si propone, inoltre, di:

- promuovere una organizzazione economica e sociale che garantisca a tutti i cittadini, a prescindere dalla loro età e condizione personale e professionale, lo sviluppo della propria personalità e la tutela della salute e della previdenza;
- approfondire e diffondere i valori della solidarietà, della integrazione e



della giustizia sociale contro la povertà, l'esclusione e la solitudine;

- promuovere le relazioni intergenerazionali;

- sviluppare l'integrale attuazione dei diritti costituzionali, concernenti

l'uguaglianza di dignità, le pari opportunità e la lotta contro ogni forma

di discriminazione;

- diffondere e promuovere una cultura della legalità, basata sui principi

della Costituzione, per la lotta contro le mafie e ogni forma di criminalità;

- promuovere e proteggere i diritti dei minori, degli anziani, dei disabili, dei

rifugiati, degli immigrati, degli infermi, degli indigenti e in generale dei

soggetti più deboli - secondo i principi della Costituzione Italiana e delle

Convenzioni ONU;

- promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione della storia

anche locale, il recupero della memoria e dell'arte dei vecchi mestieri e

del patrimonio storico, artistico, culturale e del paesaggio, così come

definiti dal Codice dei Beni Culturali;

- promuovere la conoscenza, la salvaguardia, la protezione e il

miglioramento delle condizioni della natura, dell'ambiente, degli habitat

e delle specie animali e vegetali;

- sviluppare la pratica sportiva e il turismo sociale, responsabile e

sostenibile come validi veicoli per l'approfondimento della reciproca

conoscenza, della solidarietà e per l'affermazione dei valori per la

convivenza civile tra i popoli;

- la formazione e l'aggiornamento sia professionale che culturale.

ARTICOLO 2 - ATTIVITA' SOCIALI

Al fine di conseguire le proprie finalità sociali, Anteas Brescia APS esercita, in via

esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale di cui
all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore. In particolare, svolge le seguenti
attività in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi
in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle
persone aderenti agli enti associati:

- a. Svolgere interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della
legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi,
servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22
giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni [lett. a), co. 1, art. 5 del
Codice del Terzo Settore];
- b. Organizzare attività di educazione, istruzione e formazione professionale,
ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni,
nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [lett.
d), co. 1, art. 5 del Codice del Terzo Settore];
- c. Organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse
sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della
cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse
generale di cui al presente articolo [lett. i), co. 1, art. 5 del Codice del Terzo
Settore];
- d. Organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale, culturale o
religioso [lett. k), co. 1, art. 5 del Codice del Terzo Settore];
- e. Organizzare e gestire attività sportive dilettantistiche [lett. t), co. 1, art. 5
del Codice del Terzo Settore];
- f. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della
nonviolenza e della difesa non armata [lettera v), comma 1, articolo 5 del



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Codice del Terzo Settore];

- g. Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 [lettera w), comma 1, articolo 5 del Codice del Terzo Settore];

Anteas Brescia APS può anche svolgere attività di:

- a. Formulazione, organizzazione, realizzazione e promozione di iniziative, attività, progetti e programmi, anche in risposta a bandi e avvisi, in proprio o con la collaborazione di altri Enti, Associazioni, Fondazioni e Organizzazioni, dell'Unione Europea, degli Stati, degli Enti Locali, delle Università, degli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado, e di altri organismi, pubblici e privati, italiani, comunitari ed esteri;
- b. Collaborazione, anche in forma di convenzione, con Enti e Istituzioni pubbliche e private;
- c. Stipula di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;
- d. Collaborazione con altri organismi che prevedono nel proprio Statuto attività a favore dello sviluppo sociale, civile e culturale per conseguire fini comuni.
2. Anteas Brescia APS può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale con i criteri, le modalità e nei limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale 19 Maggio 2021, n. 107, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Il carattere secondario e



Handwritten signature in black ink.

Handwritten signature in blue ink.

strumentale di tali attività deve essere documentato, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

3. Anteas Brescia APS può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e lavoratori, nel rispetto delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 9 Giugno 2022.

4. Anteas Brescia APS può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dagli articoli 16 e 36 del Codice del Terzo Settore.

5. Il volontario svolge la propria attività in favore delle persone, della comunità e del bene comune, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

6. I volontari che prestano attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro ai sensi dell'articolo 17 del Codice del Terzo Settore e sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del Codice del Terzo



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Settore.

7. Anteas Brescia APS può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del Codice del Terzo Settore, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati. L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione dei soci gli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

ARTICOLO 3 – SOCI

1. Tutte le persone fisiche possono associarsi all' Anteas Brescia APS, acquisendo anche la qualifica di Soci Ordinari ANTEAS, purché condividano i valori e le finalità espresse nel presente Statuto, ne accettino le finalità e gli scopi, s'impegnino a partecipare alle attività sociali e a osservare lo Statuto e il Regolamento Nazionale ANTEAS e le delibere degli Organi Sociali.
2. L'ammissione all'associazione è consentita anche ai minori di età e alle persone prive della capacità di agire. In tal caso, la domanda di adesione dovrà essere presentata dal genitore esercente la responsabilità genitoriale, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, se nominato, i quali esercitano i diritti del socio fino al raggiungimento della maggiore età o al venir meno della condizione di incapacità.



3. È compito del Consiglio Direttivo esaminare ed esprimersi, entro trenta giorni, in merito alla domanda di ammissione - secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte - verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. Il diniego motivato deve essere comunicato all'interessato; in caso contrario il silenzio vale come assenso.
4. Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso su cui si pronuncerà, in via definitiva ed inappellabile, il Collegio dei Garanti, entro sessanta giorni dalla data di presentazione del ricorso. Nell'ipotesi di rigetto della domanda dopo il rilascio della tessera, verrà rimborsata la quota versata.
5. L'adesione all'AnteaS Brescia APS è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza automatica per morosità, essendo vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
6. Tutti gli associati hanno diritto di voto nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Nazionale dell'ANTEAS, dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale dell'ANTEAS.
7. La tessera sociale ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre.
8. L'importo della quota associativa è determinato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.
9. I soci devono provvedere al pagamento della quota associativa nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Gli stessi devono, inoltre, partecipare, secondo le proprie possibilità, al perseguimento e al raggiungimento dei fini istituzionali dell'AnteaS Brescia APS.

10. Le modalità e le condizioni di adesione all'Anteas Brescia APS ed ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento Nazionale.
11. La quota o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile. Non è frazionabile, né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio.

ARTICOLO 4 - DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

1. I soci dell'Anteas Brescia APS hanno diritto, nel rispetto delle modalità previste: a) di partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse dall'Anteas Brescia APS; b) di essere informati sulle attività dell'Anteas Brescia APS e controllarne l'andamento; c) di prendere parte e votare alle Assemblee; d) di prendere visione dei bilanci, esaminare i libri sociali e consultare i verbali; e) di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, se maggiorenni; f) di promuovere e organizzare attività rispondenti alle finalità sociali.
2. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti i soci in regola con l'adesione e con il versamento delle quote associative.
3. Possono essere delegati alle Assemblee delle ANTEAS provinciali/metropolitane, regionali e nazionale ed essere eletti negli organi dell'ANTEAS solo soci persone fisiche, in regola con il tesseramento.
4. I soci dell'Anteas Brescia APS sono tenuti al rispetto delle norme dello Statuto e del Regolamento Nazionale e del presente Statuto, all'osservanza delle deliberazioni adottate dagli organi sociali, al versamento delle quote sociali entro il termine stabilito o al momento



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

dell'adesione e al perseguimento degli scopi sociali nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

1. La qualifica di Socio si perde per:

- a. recesso o decesso;
- b. decadenza automatica per morosità che si configura in caso di mancato versamento della quota di rinnovo del tesseramento o dell'affiliazione entro 4 mesi dall'inizio dell'esercizio sociale;
- c. esclusione, che potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo nei casi in cui il socio:
 - venga meno al comune intento di perseguire gli scopi sociali, le finalità e i principi dell'ANTEAS e dell'Anteas Brescia APS, non osservando le disposizioni statutarie sia dell'associazione sia quelle contenute nello Statuto e del Regolamento Nazionale
 - non osservi le deliberazioni assunte dagli organi sociali
 - senza giustificato motivo non adempia agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'associazione;
 - senza autorizzazione scritta del Consiglio prenda parte in imprese o associazioni che abbiano interessi o svolgano attività in contrasto con quelle dell'associazione.

2. Nel caso di cui al punto precedente il socio escluso, l'interessato potrà presentare ricorso su cui si pronuncerà, in via definitiva ed inappellabile, il Collegio dei Garanti, entro sessanta giorni dalla data di presentazione del ricorso.

3. Il socio receduto, decaduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio



Handwritten signature in black ink.

Handwritten signature in blue ink.

dell'ANTEAS o dell'Anteas Brescia APS.

ARTICOLO 6 - ORGANI SOCIALI

1. Sono Organi dell'Anteas Brescia APS:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- L'Organo di controllo, se ricorrono i presupposti dell'art. 30 del Codice del Terzo settore oppure se nominato dall'Assemblea dei Soci
- Il Collegio dei Garanti

2. La durata del mandato degli Organi Sociali è fissata in quattro anni. Le sostituzioni effettuate nel corso del quadriennio decadono allo scadere del quadriennio medesimo.

3. Possono essere eletti alle cariche sociali tutti i soci in regola con il versamento delle quote associative e che abbiano compiuto il 18° anno di età.

4. Non può essere nominato componente degli organi dell'Anteas Brescia APS, e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito salvo quella dei componenti dell'eventuale Organo di controllo. I componenti degli Organi Sociali dell'Anteas Brescia APS hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata in conformità delle norme di legge e ai fini dello svolgimento della funzione.



Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

ARTICOLO 7 - ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci è il massimo organo di indirizzo politico e programmatico dell'Anteas Brescia APS.
2. L'Assemblea dei Soci è composta da tutti soci in regola con la domanda di iscrizione e il versamento delle quote sociali per l'anno in corso.
3. L'Assemblea dei Soci si riunisce, in via ordinaria, una volta all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta si renda necessario, anche in modalità "a distanza", con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti dell'organo.
4. Le riunioni sono convocate dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (posta prioritaria, raccomandata, telegramma, fax, mail, pec). L'avviso di convocazione può prevedere la partecipazione all'Assemblea dei Soci mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del componente che partecipa e vota.
5. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno il 25% dei componenti l'Assemblea dei Soci; in tal caso il Presidente deve provvedere con le modalità di cui al precedente comma 4.
6. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro

componente e in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione, che non può svolgersi prima di ventiquattro ore dalla prima convocazione.

7. Ciascun componente l'Assemblea dei Soci ha un voto e può essere portatore sino ad un massimo di tre deleghe qualora il numero totale dei Soci sia inferiore a cinquecento e di cinque deleghe qualora il numero totale dei Soci sia non inferiore a cinquecento.

8. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

9. Le votazioni sono palesi; esse sono a scrutinio segreto se viene richiesto da almeno un decimo dei presenti. Per le cariche sociali si procederà con la votazione a scrutinio segreto e risulteranno eletti quelli che riporteranno il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulterà eletto il più giovane di età. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

10. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente.

11. L'Assemblea dei Soci ha i seguenti compiti:

a. Fissare e verificare le direttive e le linee programmatiche per l'attività dell'Anteas Brescia APS, nell'ambito degli indirizzi deliberati dai competenti Organi dell'ANTEAS;

b. Approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;



c. Eleggere il Presidente, eventuali Vice Presidenti e i componenti del

Consiglio Direttivo, previa determinazione del loro numero;

d. Eleggere i componenti dell'eventuale Organo di controllo;

e. Eleggere i componenti dell'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;

f. Eleggere i componenti Collegio dei Garanti;

g. Eleggere, ogni quattro anni, i delegati per la composizione

dell'Assemblea Nazionale dell'ANTEAS con le seguenti modalità: a) i

delegati dell'Anteas Brescia APS partecipano all'Assemblea dell'ANTEAS

Provinciale/Metropolitana o, in mancanza, direttamente all'Assemblea

Regionale; b) Il calcolo del numero dei delegati avviene a livello

regionale su base provinciale/metropolitano o, in mancanza, su base

locale utilizzando un quoziente di rappresentatività deliberato dal

Consiglio Regionale almeno sei mesi prima della riunione dell'Assemblea

Nazionale convocata per il rinnovo degli Organi Sociali;

h. Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e

promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

i. Stabilire, su proposta del Consiglio Direttivo, la misura della quota sociale

dovuta dai soci;

j. Approvare il bilancio di esercizio, in una delle forme consentite dall'art.

13 del Codice del Terzo settore, entro 120 giorni dalla data di chiusura

dell'esercizio, con proroga motivata a 180 giorni. dell'anno successivo

alla chiusura dell'esercizio sociale, l'eventuale bilancio sociale nonché

l'eventuale bilancio preventivo;

k. In caso di cessazione di uno o più componenti del Consiglio Direttivo,

l'Assemblea provvede alla loro sostituzione attingendo dalla lista dei



candidati non eletti nell'ultima assemblea elettiva. Qualora la lista risulti esaurita o non disponibile, l'Assemblea può deliberare la modifica del numero complessivo dei consiglieri, purché sia garantito il numero minimo previsto dallo statuto, oppure procedere all'elezione di nuovi componenti scelti tra i soci. I componenti così eletti restano in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo;

l. Deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo, sulle modifiche dello Statuto;

m. Deliberare sull'approvazione di regolamenti interni;

n. Deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla destinazione del patrimonio residuo;

o. Deliberare sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;

p. Deliberare su quant'altro demandato dalla Legge o per Statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

12. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Anteas Brescia APS, in libera visione a tutti i soci.

ARTICOLO 8 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Anteas Brescia APS ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea dei soci alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

2. Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

3. Il Consiglio Direttivo è composto da 3 fino a un massimo di 15 componenti eletti dall'Assemblea di Soci al proprio interno.

4. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente ed è convocato dal Presidente stesso e ogni qualvolta egli lo ritenga necessario, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata con comunicazione scritta (mail, pec). In caso di urgenza, la convocazione può avvenire con un preavviso minimo di 3 giorni, specificandone i motivi. L'avviso di convocazione può prevedere la partecipazione al Consiglio Direttivo mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del componente che partecipa e vota.

6. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno il 40% dei suoi componenti in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione con le stesse modalità di cui al precedente comma 4.

7. Le riunioni sono valide quando è presente la metà più uno dei suoi componenti; le sue decisioni sono validamente assunte a maggioranza dei presenti.

8. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea dei soci o di altri organi; in particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

a. Coordinare i lavori e l'azione dell'Anteas Brescia APS e adotta tutti gli atti necessari per il perseguimento delle finalità sociali, in coerenza con il



programma approvato dall'Assemblea dei Soci;

b. Proporre all'Assemblea dei Soci i programmi di attività e le altre iniziative dell'Anteas Brescia APS e vigila sulla loro realizzazione;

c. Deliberare eventuali modifiche allo Statuto dell'Anteas Brescia APS da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;

d. Predisporre il progetto del bilancio di esercizio, ed eventualmente del preventivo e del bilancio sociale, nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;

e. Deliberare sull'esclusione dei soci;

f. Deliberare sull'accettazione o meno di erogazioni liberali, donazioni e lasciti testamentari;

g. Deliberare sulla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 56 del Codice del Terzo Settore;

h. Assumere collaboratori e stipulare contratti e convenzioni;

i. Ratificare, nella prima riunione successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;

j. Deliberare su quant'altro demandato dal presente Statuto o sottoposto al suo esame dal Presidente.

9. L'intero Consiglio Direttivo decade dalle proprie funzioni nel caso in cui venga meno più della metà dei suoi componenti.

10. Il funzionamento del Consiglio Direttivo può essere disciplinato da un Regolamento dallo stesso adottato.

ARTICOLO 9 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza politica dell'Anteas Brescia APS e la dirige in base agli orientamenti ed alle deliberazioni assunte dagli Organi

Sociali.

2. Il Presidente dura in carica quattro anni e può essere eletto per tre mandati.
3. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Anteas Brescia APS con facoltà di agire e resistere in giudizio. Ha la firma per tutte le operazioni sociali, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione nell'ambito di eventuali limiti posti dal Consiglio Direttivo.
4. Presiede alla direzione dell'Anteas Brescia APS e adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento e la gestione dell'Anteas Brescia APS e per l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi Sociali.
5. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e ne garantisce l'esecuzione delle deliberazioni;
6. Sovrintende alla tenuta dei libri sociali obbligatori: il libro degli associati; il libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e degli altri Organi Sociali; il registro dei volontari.
7. In caso di necessità e urgenza, assume provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
8. Il Presidente può delegare al o ai Vice Presidenti talune determinate facoltà piuttosto che nominare procuratori per singoli atti.
9. In caso di assenza, impedimento temporaneo o di cessazione per qualunque causa del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente o dal componente designato dal Consiglio Direttivo. In caso di cessazione deve essere convocata l'Assemblea dei soci entro 60 giorni per l'elezione del nuovo Presidente.



[Handwritten signatures]

ARTICOLO 10 - ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del Codice del terzo settore o per volontà dell'Assemblea dei soci.
2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. In caso di decesso, rinuncia o decadenza di un componente dell'Organo di controllo, l'Assemblea dei Soci, nella prima riunione utile, provvede alla nuova elezione. I nuovi nominati scadono insieme a quelli in carica.
4. Ai componenti dell'Organo di controllo si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2399 del Codice Civile.
5. L'Organo di controllo partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.
6. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di legge, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito Registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di



Handwritten signature

Handwritten signature



controllo.

7. I componenti dell'Organo di controllo possono procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere al Presidente dell'Anteas Brescia APS notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

8. Il componente dell'Organo di controllo è incompatibile con qualunque altra carica all'interno dell'Anteas Brescia APS.

9. I componenti dell'Organo di controllo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

ARTICOLO 11 - REVISIONE LEGALE

1. Il controllo legale viene esercitato da un Revisore Legale iscritto nell'apposito Registro, dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

ARTICOLO 11 - COLLEGIO DEI GARANTI

1. Il Collegio dei Garanti è formato da tre componenti, di cui uno con funzione di Presidente, eletti dall'Assemblea dei Soci.

2. Qualsiasi controversia sorga nell'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli organi, gli associati o organi e associati, quando non di competenza del Collegio Nazionale dei Garanti, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile del Collegio dei Garanti.

3. Il Collegio dei Garanti svolge inoltre tutte le altre funzioni attribuite dal presente Statuto.

4. I componenti del Collegio dei Garanti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

ARTICOLO 12- INCOMPATIBILITA'

1. Il Presidente dell'Anteas Brescia APS è incompatibile:

PL

a. con responsabilità di governo a tutti i livelli; con il mandato nelle
Assemblee rappresentative europee, nazionali, regionali, provinciali,
aree metropolitane e dei Comuni;

b. nell'ambito di partiti o formazioni politiche che presentano liste alle
elezioni o che costituiscano gruppi parlamentari o consiliari, con
l'appartenenza: - ai Consigli e ai Comitati di pari livello o livello superiore;
- alle Direzioni e agli organi esecutivi a tutti i livelli;

c. nell'ambito sindacale con responsabilità nelle Segreterie Confederali e
nelle Segreterie di Federazione a qualsiasi livello.

2. Le suddette incompatibilità sono operanti dal momento in cui si verificano.
Non sono ammesse deroghe e la decadenza dagli organi dell'ANTEAS e
dell'Anteas Brescia APS è immediata nel momento in cui si verificano.

ARTICOLO 13 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio dell'Anteas Brescia APS - costituito dal complesso di tutti i beni
mobili ed immobili, comunque appartenenti all'Anteas Brescia APS
nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale ad essa facenti capo - è
utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo
perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. È fatto divieto ad Anteas Brescia APS di distribuire, anche in modo indiretto,
utili o avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate ai
propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri
componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni
altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ARTICOLO 14 - RISORSE ECONOMICHE

1. Anteas Brescia APS trae le risorse economiche per il funzionamento e lo

svolgimento della propria attività, fra l'altro, da:

- a. Contributi dei soci;
- b. Contributi dai privati;
- c. Contributi dallo Stato, da Enti, da Istituzioni pubbliche e private, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- d. Contributi da organismi internazionali;
- e. Rimborsi derivanti da convenzioni;
- f. Donazioni e lasciti testamentari con beneficio d' inventario, in deroga agli articoli 600 e 786 del C.C. destinando i beni ricevuti e le loro rendite esclusivamente al conseguimento delle finalità dagli accordi e dallo Statuto. I beni così acquisiti vanno intestati all'Anteas Brescia APS nei termini di legge;
- g. Proventi da attività di raccolta fondi, nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui agli artt. 6 e 7 del Codice del Terzo Settore;
- h. Ogni altra entrata ammessa dalla Legge.

ARTICOLO 15 - BILANCIO PREVENTIVO E BILANCIO CONSUNTIVO

1. Il bilancio preventivo e quello consuntivo vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. Il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, con proroga motivata a 180 giorni, il bilancio di esercizio in una delle forme previste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore.
3. All'Assemblea dei Soci viene presentato anche l'eventuale bilancio

preventivo dell'anno successivo a quello di riferimento.

3. Il bilancio di esercizio deve essere messo a disposizione dell'Organo di controllo almeno 15 giorni prima dell'adunanza dell'Assemblea dei Soci.

4. Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso la sede dell'Anteas Brescia APS almeno 10 giorni prima della seduta dell'Assemblea dei Soci e potrà essere consultato da ogni socio.

5. L'Anteas Brescia APS ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ARTICOLO 16 - MODIFICHE ALLO STATUTO

1. Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea dei Soci dal Consiglio Direttivo o da almeno il 25 % dei Soci.

2. L'Assemblea dei Soci che delibera le modifiche allo Statuto è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei Soci e le relative deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti in proprio o per delega.

ARTICOLO 17 - SCIoglimento

1. Per deliberare lo scioglimento dell'Anteas Brescia APS e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci. Con la stessa delibera, l'Assemblea dei Soci provvede alla nomina di uno o di più liquidatori.

2. All'atto dello scioglimento, è fatto l'obbligo all'Anteas Brescia APS di devolvere il patrimonio residuo ad altri enti di terzo settore operanti in analoghi settori secondo le modalità e le procedure stabilite dalla Legge, in particolare dall'articolo 9 del Codice del Terzo Settore.

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto e stabilito dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo Settore, alle norme vigenti in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. Ogni riferimento alla normativa vigente all'epoca dell'approvazione, deve ritenersi automaticamente superata da eventuali norme sopravvenute. Non sarà pertanto necessario modificare il presente statuto se non previsto esplicitamente dalle nuove norme.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

